



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

**APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE
DEFINITIVA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELLA PIATTAFORMA D'ALTURA AL PORTO DI
VENEZIA E TERMINAL CONTAINER MONTE-
SYNDIAL – 2° LOTTO FUNZIONALE FASE A**

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA
D'IMPORTO SUPERIORE ALLA SOGLIA COMU-
NITARIA.**

1) ENTE APPALTANTE: Autorità Portuale di Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, I 30123 VENEZIA - telefax +39 041/533.42.54; posta elettronica: apv@port.venice.it, autoritaportuale.venezial@legalmail.it.

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 3, comma 37, 55, comma 5, 83 e 91 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 (nel prosieguo Codice).

Nominativo del responsabile del procedimento: Dott. Ing. Nicola Torricella – Direttore Tecnico dell'Autorità Portuale di Venezia.

3) LUOGO DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO, DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO :

Luogo di prestazione del servizio: Autorità Portuale di Venezia

Categoria del servizio e sua descrizione: servizio di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, categoria n. 12 (servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria) di cui all'Allegato II A del D.Lgs. n. 163/2006.

L'appalto ha ad oggetto il servizio di progettazione definitiva, compresa la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, relativo all'intervento di realizzazione della **piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial – 2° lotto funzionale – fase A**, nonché le attività di supporto alla progettazione, strumentali rispetto alla stessa, secondo quanto previsto nello specifico documento denominato **"documento di progettazione"** e relativi allegati.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Denominazione conferita all'appalto: servizio di progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al porto di Venezia e terminal container Montesyndial – 2° lotto funzionale – fase A. CIG 6666922613, CUP F71H11000090001 CPV 7330000. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo sugli Appalti Pubblici (APP).

Importo stimato delle opere oggetto di progettazione ed importo a base di gara delle spese tecniche per la progettazione definitiva:

La determinazione degli importi delle opere è demandato alle successive fasi di progettazione, sulla base di valutazioni storiche standardizzate e forfettarie, l'importo stimato dei lavori per i quali sono richieste le prestazioni professionali in oggetto della presente procedura è pari ad € € **802.826.887,00**, compresi gli oneri per la sicurezza, al netto dell'I.V.A (se dovuta) e delle ulteriori somme a carico dell'Autorità Portuale di Venezia e costituenti il quadro economico, ai sensi degli artt. 15 e 16 del D.P.R. n. 207/2010.

L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria, suffragata da valutazioni progettuali di tipo parametrico.

Importo complessivo del servizio: (comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di I.V.A., se dovuta e contributi di legge, nonché qualsiasi altro onere fiscale e previdenziale): l'importo complessivo stimato, posto a base di gara, è pari ad € **4.236.631,11** (quattro milioni duecento trentaseimila seicento trentuno //00), di cui:

- 1) € **2.736.636,11** per progettazione definitiva;
- 2) € **1.500.000,00** per attività strumentali di supporto alla progettazione;

Come sinteticamente definito nel seguente prospetto la parcella professionale delle prestazioni poste alla base della gara è stata redatta in conformità al Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 298 del 20 dicembre 2013) e precisamente le prestazioni tecniche comprese nell'appalto sono le seguenti, con riferimento alla tabella Z1 del D.M. n. 143/20

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IDRAULICA	D.01	Opere di navigazione interna e portuali	0,65	802.826.887,00	3,2743%





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Costo complessivo dell'opera : € 802.826.887,00

Percentuale forfettaria spese : 10,00%

All'ammontare complessivo del corrispettivo, così come determinato in applicazione del Decreto n. 143 del 31 ottobre 2013, è stato applicato un coefficiente per "intervento di tipo iterativo", pari a 0,3, ottenendo così l'importo del corrispettivo posto a base di gara, relativamente alla parte di progettazione definitiva, in considerazione delle caratteristiche di reiteratività dell'oggetto della progettazione.

Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel presente bando e disciplinare.

Nessun corrispettivo ulteriore potrà essere richiesto dall'aggiudicatario per studi, approfondimenti, integrazioni e modifiche di quanto già progettato, che potranno essere richiesti dal Responsabile unico del procedimento sino all'approvazione definitiva del progetto.

La progettazione dovrà essere sviluppata, in tutte le fasi, in stretto coordinamento con il Responsabile unico del procedimento, a cui dovranno essere tempestivamente sottoposte le possibili alternative tecniche ed economiche, evidenziandone le caratteristiche, in modo da poter valutare ed indicare la soluzione maggiormente rispondente all'interesse pubblico perseguito dall'Autorità Portuale di Venezia.

L'importo dell'onorario offerto sarà riferito all'importo della stima sommaria delle opere da progettare riportato al punto precedente.

Nel caso di variazione dell'importo totale delle opere che lo compongono non si produrrà alcun adeguamento della parcella ne' in aumento ne' in diminuzione.

Le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico sono identificate secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del D.M. n. 143/2013 e sono riferibili alle corrispondenti categorie di cui all'art. 14 della Legge n. 143/1949 (con riferimento alla Determinazione n. 4 del 25 febbraio 2015 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria"):





AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Descrizione dell'intervento	Importo complessivo stimato per le opere	Tavola Z-1 "categorie delle opere" di cui al D.M. n. 143/2013	Classe e categoria secondo la tariffa professionale (L. 143/1949)
Piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial – 2° lotto funzionale – fase A	€ 802.826.887,00	IDRAULICA – NAVIGAZIONE ID. OPERE D.01 – OPERE PORTUALI	VII c
TOTALE	€ 802.826.887,00		

4) LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO E' RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE: possono partecipare all'appalto del servizio i soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis), g) ed h) articolo 90, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006.

5) LE PERSONE GIURIDICHE DEVONO INDICARE IL NOME E LE QUALIFICHE PROFESSIONALI DELLE PERSONE INCARICATE DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO: Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico di redazione del progetto definitivo, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi del comma 7 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006.

6) DIVISIONE IN LOTTI: no

7) TERMINE ULTIMO PER LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO O DURATA DELL'APPALTO DI SERVIZI: il tempo utile per la realizzazione del servizio di cui al presente appalto è **fissato in 330 (trecentotrenta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, al lordo del ribasso offerto.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

La durata complessiva dell'incarico e delle relative fasi temporali saranno adeguate, all'atto della sottoscrizione del contratto, in relazione all'offerta presentata in sede di gara dall'aggiudicatario.

Si precisa che, dopo la consegna del progetto definitivo, i documenti progettuali saranno sottoposti a verifica tecnica e validazione da parte della stazione appaltante, al fine di accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione. In conseguenza di quanto sopra, l'aggiudicatario è tenuto ad adeguare i documenti progettuali alle relative prescrizioni, **entro il termine di giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi** o entro il maggior termine fissato dal Responsabile unico del procedimento. Il compenso per l'eventuale attività di adeguamento dei documenti progettuali si intende ricompreso nell'offerta economica formulata in sede di gara dall'aggiudicatario.

8) AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI: Gli offerenti sono autorizzati a presentare varianti progettuali in sede di offerta nel rispetto del progetto preliminare, ai sensi del comma 1 dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/2006.

9) SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA:

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, per la formulazione dell'offerta, ed effettuare il sopralluogo sulle aree interessate alla progettazione presso gli uffici del responsabile unico del procedimento, nella sede dell'Autorità Portuale di Venezia, sita in Venezia, Santa Marta – Fabbri-cato 13.

La presa visione della documentazione di gara e l'effettuazione del sopralluogo sulle aree interessate alla progettazione viene effettuata nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante **11 maggio 2016, 18 maggio 2016 e 25 maggio 2016**, alle ore 10:00 presso la sede dell'Autorità Portuale di Venezia, sita in Venezia, Santa Marta, Fabbri-cato 13.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree interessate al servizio, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo, tramite comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo autoritaportuale.veneziah@legalmail.it, all'attenzione del Responsabile unico del procedimento, indicando altresì un giorno tra quelli sopra richiamati e allegando copia di un valido documento di identità del legale rappresentante. **La stazione appaltante non procederà a comunicare la conferma del sopralluogo, valendo a tutti gli effetti la sola richiesta dello stesso nel giorno prescelto.**





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un legale rappresentante o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti dal certificato CCIAA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso, solo se munito di delega scritta.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5 del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Si precisa che il sopralluogo è obbligatorio e la sua mancata effettuazione sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.port.venice.it> alla sezione "Amministrazione Trasparente".

10) TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE, INDIRIZZO DI TRASMISSIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA D'APERTURA DELLE OFFERTE:

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del giorno **14 giugno 2016.**

Le offerte che giungeranno oltre il termine suddetto saranno respinte al mittente. Indirizzo di trasmissione: Ufficio Protocollo dell'Autorità Portuale di Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13 a Venezia;

lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano

modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

data di apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 16 giugno 2016, alle ore 12:00 presso la sede dell' Autorità suddetta.

11) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti degli operatori economici offerenti oppure i soggetti, uno per ogni operatore economico offerente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti di cui sopra.

12) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE:

Ai sensi dell'art. 111, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, nei contratti relativi a lavori, il progettista o i progettisti incaricati della progettazione posta a base di gara e in ogni caso della progettazione esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto posto a base di gara e del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista o dei progettisti deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), IVA esclusa. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario.

13) MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:

Il finanziamento delle competenze professionali trova copertura nei fondi propri a disposizione della stazione appaltante per l'importo di € 2.773.295,03 e nei fondi a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'importo di € 1.463.336,08.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

La stazione appaltante effettua il pagamento dei corrispettivi alle scadenze e secondo le modalità definite di seguito:

- a) acconto del 10 % dell'importo alla consegna del servizio;
- b) acconto dell'20% dell'importo all'esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, chimico-fisiche e dei rilievi batimetrici, previa approvazione del Responsabile unico del procedimento di quanto svolto;
- c) acconto del 40% dell'importo alla consegna degli elaborati progettuali, previa approvazione del Responsabile unico del procedimento di quanto svolto, previa validazione;
- d) acconto del 30% dell'importo all'esecuzione del piano di monitoraggio ante opera.

Per ciascun giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione previsto per ogni attività, per la consegna degli elaborati del progetto definitivo e per le revisioni sulla base delle prescrizioni e/o adeguamenti richiesti dalla stazione appaltante, sarà applicata una penale pari al 1 per 1000 (mille) del corrispettivo contrattuale, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

14) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI DELL'APPALTO: Quella di cui agli articoli 90 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

15) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE: Sono ammessi alla partecipazione alla presente procedura aperta i soggetti che:

- 1) se organizzati in forma societaria, sono iscritti al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per un'attività corrispondente alla tipologia di attività da svolgere con l'incarico di cui alla presente procedura aperta;
- 2) indipendentemente dalla natura giuridica dei soggetti concorrenti, le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere espletate da professionisti iscritti negli appositi albi degli Architetti e/o degli Ingegneri previsti dagli ordinamenti professionali vigenti, o comunque abilitati all'esercizio della professione in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

2) non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 (requisiti di ordine generale) e di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

3) nei cui confronti non è stata disposta l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi 5 cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

4) nei cui confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm.ii.;

5) nei cui confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e di cui all'art.253 del D.P.R. n. 207/2010;

6) nei cui confronti sussistono i requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010, rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società di professionisti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 e 39 del Codice.

Le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono inoltre essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del Codice nonché agli artt. da 254 a 256 del D.P.R. 207/2010.

16) REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO- ORGANIZZATIVO:

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione, di cui all'art. 263 del D.P.R. n. 207/2010, lettere a), b), c) e d) costituiti da:

1) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, espletati nei migliori cinque anni del decennio antecedente la pubblicazione del bando (**art. 253, comma-15 bis del D.Lgs. n. 163/2006**), per un importo





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara, relativo alla sola progettazione, pari ad € 5.473.262,22 (cinque milioni quattrocento settantatremila duecento sessantadue//22), in funzione della complessità dell'opera.

Ai sensi dell'art. 261, comma 7 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 163/2006 tale requisito finanziario deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso possiede tale requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Per i Consorzi stabili il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata, è incrementato secondo quanto stabilito dall'art. 36, comma 6 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

2) all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara di servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, ovvero:

- **classe VII categoria c di cui all'art. 14 della Legge n. 143/1949 , per un importo globale non inferiore a € 802.826.887,00 (ottocentodieci milioni ottocento ventiseimila ottocento ottantasette//00);**

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 163/2006 tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

3) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, ovvero:





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- lavori appartenenti alla **classe VII e categoria c** di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n. 143, per un importo totale non inferiore a € **321.130.754,00 (trecentoventuno milioni centotrentamila settecento cinquantaquattro//00)**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 261, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010, tale requisito, corrispondente alla lettera c), del comma 1 dell'art. 263 del D.P.R. n. 207/2010, non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei.

4) al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedente la pubblicazione del bando di gara, **ai sensi dell'art. 253, comma 15-bis del D.Lgs. n. 163/2006**, (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari a 2 (due) volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico, che nello specifico sono quantificate in **n. 15 (quindici) unità e quindi pari a n. 30 (trenta) unità.**

Ai sensi dell'art. 261, comma 7 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 163/2006 tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

Si precisa e stabilisce che:

- a) non è previsto che la mandataria dei raggruppamenti dei progettisti debba possedere una percentuale minima dei requisiti del raggruppamento, ma la mandataria dei raggruppamenti dei progettisti deve, in ogni caso possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti;
- b) i rapporti fra importo dei lavori da progettare appartenenti alle singole classi e categorie di cui all'art. 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143 e l'importo totale dei lavori da progettare sono calcolati con arrotondamento alla unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- c) qualora il concorrente dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione costituendo con i progettisti un raggruppamento temporaneo questi, in quanto hanno la qualità di concorrente, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare di gara, possono utilizzare l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice;





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

h) qualora il concorrente dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione attraverso l'indicazione di uno o più progettisti oppure attraverso l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'articolo 49 del Codice, i progettisti devono essere in diretto possesso dei requisiti prescritti per la progettazione, non potendo, a loro volta, ricorrere all'istituto dell'avvalimento;

i) i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 90, comma 1, lett. g) del Codice, devono indicare, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del Codice e dell'articolo 253, comma 5, del Regolamento, almeno il nominativo di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni dalla pubblicazione del presente bando, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale il predetto progettista può essere uno dei soggetti di cui all'art. 253, comma 5, lett. a), b) e c), del D.P.R. 207/2010;

l) ai sensi dell'art. 263, comma 2, del D.P.R. 207/2010, i servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010 valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di cui all'art. 234, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati, documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima, secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010.

m) I servizi di ingegneria ed architettura svolti in associazione temporanea o comunque in forma congiunta sono riconosciuti nella misura indicata nel certificato di buona esecuzione del servizio in cui sono riportate le prestazioni effettuate da ciascun componente il raggruppamento.

17) PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

18) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 266, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010, le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti criteri e la corrispondente suddivisione dei fattori ponderali da assegnare ai criteri stessi:

1) adeguatezza dell'offerta secondo quanto stabilito al comma 1, lettera b), punto 1 dell'art. 266 del D.P.R. n. 207/2010 **punti 20**

2) caratteristiche metodologiche dell'offerta, desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico **punti 40**

3) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica **punti 30**

in misura comunque non superiore alla percentuale del 30 (trenta)% in relazione alla tipologia dell'intervento

4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo **punti 10**

in misura comunque non superiore alla percentuale del 20 (venti) %

Ai sensi dell'art. 83, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dalla presente procedura aperta e pertanto non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti, attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione ai criteri di valutazione di natura qualitativa (adeguatezza dell'offerta secondo quanto stabilito al comma 1, lettera b), punto 1 dell'art. 266 del D.P.R. n. 207/2010 e caratteristiche metodologiche dell'offerta) non siano pari o superiori alla soglia di **50 (cinquanta) punti** su quelli massimi previsti dal presente bando di gara (**punti 60**), arrotondata all'unità superiore.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., sulla scorta dei criteri sopra indicati, nonché secondo le specifiche contenute nel disciplinare di gara.

18) ULTERIORI DISPOSIZIONI:

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 (come introdotto dall'art. 39 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90) la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura non inferiore all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis dell'art. 38 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.lgs. 163/2006 e di cui alla Legge n° 68/1999.

Questa Autorità si riserva la facoltà di applicare le disposizioni previste dall'articolo 140 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi degli articoli 55, comma 4 ed 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente in relazione all'oggetto del contratto.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

In caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio. L'appalto non è divisibile.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa, devono essere convertiti in euro.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti ed i relativi pagamenti saranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore, che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emessa dal subappaltatore. La mancata trasmissione delle fatture quietanzate o la irregolarità dei DURC comporterà la sospensione del pagamento all'appaltatore.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il presente bando di gara ed il disciplinare di gara sono consultabile sul sito dell'Autorità Portuale di Venezia: www.port.venice.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente". Ulteriori informazioni in merito allo svolgimento della procedura aperta potranno essere pubblicate sul sito Internet dell'Autorità Portuale di Venezia (www.port.venice.it).

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax 041/533.42.54 o all'indirizzo mail apv@port.venice.it o autoritaportuale.venezia@legalmail.it.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'Autorità Portuale di Venezia pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.port.venice.it>





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo sugli appalti pubblici (APP)

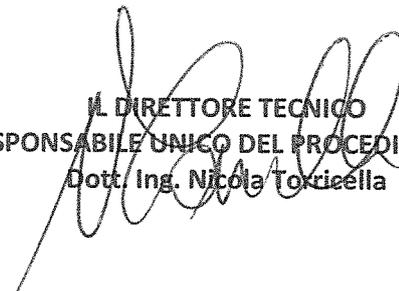
La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e n. 157 del 17 febbraio 2016, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

AVVISO di preinformazione nella GUCE: =

19) ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Venezia, 13 aprile 2016


IL DIRETTORE TECNICO
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott./Ing. Nicola Torricella

